D.D.G. n. 5520

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme legislative e regolamentari sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.L.vo n. 42/2004 e s.m.i recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in particolare l'art. 117 in materia di servizi al pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura;

VISTO il D.M. 29 gennaio 2008 recante "Modalità di affidamento a privati e di gestione integrata dei servizi aggiuntivi presso istituti e luoghi di cultura";

VISTO il D.L.vo n. 163/2006 recante il Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii. ed il D.P.R. n.207/2010 recante il Regolamento di attuazione di detto Codice;

VISTO il D.D.G. n. 6009 del 23.11.2017, con cui è stato approvato sia l'Atto di Concessione relativo alla gestione del sistema territoriale integrato dei servizi per il pubblico - art. 117 D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42- per i siti della provincia di Palermo, Lotto PA1, rep. n. 118/2016, stipulato il 6.10.2016 tra il Dipartimento BB.CC. e IS e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla mandataria Società Cooperativa Culture, sia l'Atto integrativo di rettifica rep. n. 121 del 19.10.2017;

VISTO il D.D.G. n. 1070 del 05/03/2018 di approvazione dell'Atto di sottomissione e concordamento, sottoscritto in data 19.01.2018, con cui sono stati affidati i servizi ex art. 117 L.vo n.42/2004, entro il limite del quinto d'obbligo, previsto per contratto, presso il Museo Archeologico A. Salinas;

VISTO il D.D.G. n. 329 del 10/02/2020 con cui è stato approvato l'Atto di sottomissione e concordamento – tramite quinto d'obbligo - per l'attivazione dei servizi aggiuntivi ex art.117 del D. Lgs 42/2004 presso il sito Museo di Arte moderna e contemporanea di Palazzo Belmonte Riso di Palermo, sottoscritto in data 23/01/2020, il cui termine di scadenza viene equiparato anch'esso a quello previsto nel su menzionato Atto di concessione, e cioè il 05/10/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2297 del 30/06/2021 con cui è stata concessa al 04/12/2021 la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di Concessione per i siti del Lotto PA1 e di quelli affidati tramite quinto d'obbligo, per lo stato emergenziale dovuto alla epidemia da Covid-19, che ha imposto la chiusura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.D.G. n. 5566 del 20-12-2021 con cui è stata concessa al 04/12/2022 la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di Concessione per i siti del Lotto PA1 e di quelli affidati tramite quinto d'obbligo, per lo stato emergenziale dovuto alla epidemia da Covid-19, che ha imposto la chiusura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 art. 8 c.4 lett. c e la Delibera ANAC 09/04/2020, n. 312;

CONSIDERATO che l'art. 14 del Bando di Gara prevede: *Equilibrio economico-finanziario e recesso nell'ipotesi in cui vi siano consistenti variazioni delle originarie condizioni previste nel presente bando, determinate da cause imputabili all'Amministrazione ovvero dalla sopravvenienza di norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nel bando medesimo, è garantito il congruo adeguamento mediante la revisione delle condizioni contrattuali qualora dette variazioni comportino un aumento dei costi sostenuti dal concessionario o minori introiti per il medesimo superiori al 10 % del valore della concessione, come definito ai fini della determinazione dei requisiti speciali. Analoga facoltà di revisione delle condizioni contrattuali è riconosciuta all'Amministrazione, qualora intervengano consistenti variazioni oggettive delle originarie condizioni della concessione, imputabili a fattori esterni o a normative sopraggiunte. Le parti possono recedere unilateralmente in presenza delle condizioni previste dal codice civile per esercitare il recesso.*

VISTO il parere espresso dall'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 16263 del 15-09-2020, richiesto con nota dipartimentale prot. n. 30347/D1R del 06-08-2020

VISTO il parere espresso dell'Avvocatura dello Stato prot. Cons. 2397/2021, richiesto con nota dipartimentale prot. n. 20046 del 30-04-2021;

CONSIDERATO che il valore della concessione, come da Contratto, e' pari a euro 267.973,00 il cui 10% e'pari a euro 26.797,00;

CONSIDERATO che il flusso dei visitatori conserva valori negativi rispetto ai valori degli anni precedenti, come dai report ufficiali pubblicati e diffusi sul profilo web istituzionale di questa Amministrazione, e come riscontrato dagli atti d'ufficio e dai report di affluenza registrati presso i siti;

CONSIDERATO che la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di Concessione Rep. n. 118/2016, per il perdurare dello stato emergenziale dovuto alla epidemia da Covid-19 ed al correlato contingentamento della circolazione dei visitatori ad oggi non ha permesso di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, come disciplinato e previsto dal Bando di Gara all'art 14, e come si registra dal confronto degli incassi verificati fino ad ottobre 2022 che registrano un valore negativo, nonché dai report ufficiali pubblicati e diffusi sul profilo web istituzionale di questa Amministrazione e come riscontrato dagli atti d'ufficio e dai report di affluenza registrati presso i siti;

CONSIDERATO che le spese e gli investimenti sostenuti dalla RTI con mandataria Società Cooperativa Culture formulate secondo i parametri e le categorie di spesa ed investimenti evidenziati in sede di verifica della congruita' dell'offerta di Gara e di aggiudicazione, rapportati ai valori negativi degli incassi, dovuti allo stato emergenziale dell'epidemia da Covid-19 nel 2020 e 2021, determinano consistenti variazioni delle originarie condizioni previste dal bando;

CONSIDERATO che le variazioni, di cui al punto precedente, comportano ai costi sostenuti dal Concessionario corrispondono minori introiti per il medesimo, superiori al 10 % del valore della concessione;

VISTO l'art. 143 c. 8, del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, applicabile alle presente concessione ai sensi dell'art. 216 del Decreto legislativo n. 50/2016, che, per quanto concernente le Concessioni di Lavori Pubblici, si ritiene applicabile per analogia alla presente fattispecie;

CONSIDERATO che l'art. 175 del Decreto legislativo n. 50/2016, seppur non applicabile ai sensi dell'art. 216 del medesimo Decreto al caso di specie, non si discosta dal contenuto del citato art. 143 c. 8, del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

RITENUTO di dover adottare una revisione delle condizioni contrattuali, per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, stante l'incidenza dello stato emergenziale dell'epidemia da Covid-19, con una dilazione dei tempi contrattuali;

TENUTO CONTO del Decreto ministeriale 297 del 26 giugno 2020 e s.m.i. recante "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali";

TENUTO CONTO del Decreto del 31 luglio 2020 e s.m.i., prot. n. 568 della Direzione Generale Musei, avente ad oggetto "Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali;

VISTA la circolare prot. n. 53398 del 18-12-2020 avente per oggetto "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del D.L. n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali - Circolare." che attribuisce ai Concessionari, in quota parte a titolo di ristoro, gli importi destinati al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali;

ATTESO che la ripartizione degli importi per i siti ricadenti nel Lotto PA 1, nonché dell'Atto di sottomissione e concordamento tramite quinto d'obbligo per l'attivazione dei servizi integrati presso il Museo Archeologico Regionale A. Salinas ed il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Belmonte Riso, non e' diventata esecutiva per eccezioni amministrative da parte ministeriale;

per le motivazioni di cui in narrativa ed in conformità a quanto in premessa,

DECRETA

ART. 1 e' concessa, con decorenza dal 5-12-2022, la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di concessione Rep. n. 118/2016 per i siti ricadenti nel Lotto PA 1, nonché dell'Atto di sottomissione e concordamento tramite quinto d'obbligo per l'attivazione dei servizi integrati presso il Museo Archeologico Regionale A. Salinas ed il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Belmonte Riso, alla RTI costituito dalla mandataria Società Cooperativa Culture, fino al 30-09-2023, che si stima congrua per il raggiungimento dell'equilibrio economico–finanziario.

ART. 2 Questa Amministrazione procedera' alla verifica SEMESTRALE del raggiungimento dell'equilibrio economico–finanziario attraverso il riscontro in termini di coerenza e congruità dei dati stimati con i dati effettivi a consuntivo.

ART. 3 Poichè la dilazione è subordinata al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del Bando di gara ed alla sussistenza delle circostanze, che incidono sull'equilibrio economico-finanziario, il raggiungimento del PEF, è considerato espressa condizione risolutiva della presente dilazione, anche se verificatasi prima della scadenza che con il presente decreto viene fissata al 30-09-2023;

Dall'eventuale raggiungimento dell'equilibrio economico–finanziario decorreranno giorni trenta entro i quali il concessionario dovra' porre in essere quanto previsto dal Contratto secondo gli art. 9 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato BB.CC. e I.S. per la registrazione ai sensi dell'art. n. 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, 02-12-2022

Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio

CALOGERO FRANCO FAZIO

Firmato digitalmente da CALOGERO FRANCO FAZIO
Data: 2022.12.02 13:40:06 +01'00'